

## RUGBY

RICONQUISTATA LA SERIE B

## IN OSPEDALE

A DIECI MINUTI DALLA FINE DELLA GARA IL GIOCATORE È STATO COLPITO ALLA TESTA E HA PERSO I SENSI

## IL PRESIDENTE CAPONE

«CE LA SIAMO MERITATA, I RAGAZZI SONO STATI FANTASTICI, PERO' NON POSSO GIOIRE DEL TUTTO»

Reno Bologna	21
Leonorso Udine	18

**RENO BOLOGNA:** Murgulet, Bertuzzi, Rossi, Dall'Omo, Balboni, Savoia, Boarelli, Scafidi, Bettini, Nicola Sacchetti, Vallone, Vedrani, Venturi, Natale, Francesco Sacchetti. Entrati nel secondo tempo: Vito, Baroni, Graziosi, Furetti, Filicori. In panchina: Pizza, All. Venturi e Fava.

**LEONORSO UDINE:** Riccardi, Saro, Munaro, Narduzzi, Milani, McKinley, Piani, Vigna, Sironi, Colabelli, Dreina, Dozzan, Morosanu, Cibir, Rocca. Entrati nel secondo tempo: Peresano, Not, Ciprian. All. Dwyer. Arbitro: Pennè.

**Marcatori:** al 15' cp McKinley, al 20' cp McKinley, al 24' m. mischia Reno, al 30' cp McKinley, al 36' cp N. Sacchetti, al 42' cp McKinley, al 48' cp N. Sacchetti, al 52' cp N. Sacchetti, al 60' m N. Sacchetti tr N. Sacchetti, al 65' cp McKinley, al 68' cp McKinley.

**Marcello Giordano**  
Bologna

**GLI OCCHI** sono lucidi. Per la gioia e la preoccupazione. È festa in casa Reno: i gialloblù piegano Leonorso 21-18, ribaltando la differenza punti dopo il ko (16-14) della finale di andata, e si riprendono la serie B un anno dopo l'amara retrocessione. «Ci siamo meritati questa promozione, i ragazzi sono stati fantastici, ma purtroppo non riesco a gioire del tutto», è il commento del presidente Raffaele Capone. Perché la promozione costa sangue, sudore e lacrime. Costa cara soprattutto a Francesco Sacchetti, che a dieci minuti dal termine della gara rimedia un

# LA PROMOZIONE

## Reno, sudore e lacrime

### Poi esplode la festa

Vittoria dedicata all'infortunato Francesco Sacchetti



**URLO DI GIOIA** Nella foto grande, la festa della squadra assieme ai tifosi. A destra: l'esultanza dei giocatori e, sotto, un momento della gara (Foto Schicchi)



brutto colpo alla testa e resta a terra privo di sensi. Accorrono i compagni e gli arbitri. Venti minuti dopo arriva l'ambulanza, mentre il fratello Nicola, il match winner della Reno, abbraccia la mamma, scesa in campo. Sono momenti di grande paura e tensione.

Francesco, fortunatamente, riprende i sensi e finirà in ospedale, dove passerà la notte in osservazione con un brutto trauma cranico. Intanto i ragazzi della Reno si abbracciano: «Vinciamo per lui». Detto, fatto.

**QUASI IMBATTIBILE** (26 vittorie in 28 partite stagionali), la Reno vince quando conta di più, completando l'opera, nonostante una sfida cominciata in salita. Bologna è contratta e fatica in avvio e McKinley la punisce con i calci piazzati (6-0 al 20'). L'ex nazionale Under 20 irlandese segnerà tutti e 18 i punti dei friulani, ma i padroni di casa rientrano in partita con una meta in mischia (5-6) e restano a contatto sul 8-9 e sul 11-12 con i piazzati di Nicola Sacchetti, che cambia marcia a inizio: segna il sorpasso (14-12) e la meta trasformata del 21-12. Sembra la fuga decisiva, ma Bologna non chiude i conti e Udine torna a contatto e riprende l'inerzia (21-18 al 68'). Arriva l'infortunio di Francesco Sacchetti proprio quando Bologna sembra sul punto di crollare e da lì in poi Udine non passerà più la metà campo: i gialloblù completano l'opera anche per il compagno. Poi, il fischio finale che significa promozione, la festa. E il pensiero di tutti che corre a Francesco.